



COMUNE DI BELLUNO

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE n. 126 del 26/08/2016

OGGETTO: **DPCM 25 MAGGIO 2016. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DI BELLUNO CAPOLUOGO DENOMINATO “PROGETTO BELLUNO” DA PERIFERIA DEL VENETO A CAPOLUOGO DELLE DOLOMITI.**

L'anno **2016**, addì **ventisei**, del mese di **agosto**, alle ore **09:00**, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

MASSARO JACOPO	SINDACO	Presente
ALPAGO-NOVELLO CLAUDIA	ASSESSORE	Presente
BUSATTA MAURIZIO	ASSESSORE	Assente
FRISON FRANCO	ASSESSORE	Presente
GIANNONE BIAGIO	ASSESSORE	Presente
OLIVOTTO LUCIA	VICE SINDACO	Assente
REOLON ALBANO	ASSESSORE	Presente
TOMASI VALENTINA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti: **6** Totale assenti: **2**.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa **TEDESCO ALFONSINA**, il quale procede a redigere il presente estratto del verbale.

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **MASSARO JACOPO** in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'Ordine del Giorno

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- il Comune di Belluno è intenzionato a partecipare in qualità di soggetto proponente alla procedura di selezione indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978, per la predisposizione del *Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*, disciplinata dal Bando allegato al DPCM 25 maggio 2016;
- a tal fine il Comune di Belluno con delibera di Giunta Comunale n. 87 in data 27 giugno 2016 ha approvato il Documento Preliminare al Progetto per la Riqualificazione Urbana di Belluno Capoluogo, denominato *Progetto Belluno*, quadro di riferimento per la formazione

della proposta da trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il termine del 29 agosto 2016;

- ai fini della identificazione degli interventi da inserire nel progetto, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3 del bando e al fine di favorire la più ampia partecipazione di soggetti pubblici e privati è stata pubblicato un avviso affinché chiunque potesse manifestare il proprio interesse e presentare la relativa proposta;
- con delibera di Giunta n. 105 in data 18.7.2016 vennero approvati gli indirizzi per la nomina della commissione di valutazione delle proposte pervenute sulla base di criteri e punteggi stabiliti;
- con delibera n. 114 in data 27.6.2014 vennero esaminate le manifestazioni di interesse e vennero stabiliti i criteri per la redazione del progetto definitivo e degli interventi ammessi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 45 in data 27.7.2016 venne approvato l'accordo con l'Agenzia del Demanio e con il Segretariato Regionale del MIBACT per la valorizzazione della ex chiesa dei Gesuiti presso la Caserma Tasso;
- i soggetti pubblici e privati ammessi hanno presentato le loro proposte progettuali, conformi al documento preliminare e coerenti con le azioni delineate;

Vista la relazione generale stilata ai sensi dell'articolo 5 del bando, che riassume l'analisi e la motivazione delle scelte, relazione che si intende integralmente richiamata nel presente atto anche se non materialmente allegata;

Ritenuto di approvare i progetti di cui si compone ogni singola azione, qui di seguito riassunti, e completi degli elaborati e del quadro economico meglio descritti nell'allegato alla presente delibera sub A,

Azione e intervento	Soggetto attuatore	a) Importo intervento	b) Risorse DPCM	c) Altre risorse Comune	e) Altre risorse pubbliche e private
AZIONE 1_ Il Parco della Piave		euro	euro	euro	euro
Parco delle Fontane di Nogarè e ciclovia urbana	Comune e GSP	2.057.276	1.432.276	187.500	437.500
Lido di Belluno	Com/GSP	2.746.308	2.256.308	245.000	245.000
Dal centro alla Piave	Comune	570.282	570.282		
Nuove attività a servizio della Piave	privato	1.432.059	200.000		1.232.059
Ciclovia per il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi	Comuni GSP	500.000	100.000	200.000	200.000
SUB TOTALE AZIONE 1		7.305.925	4.558.866	632.500	2.114.559
AZIONE 2_ servizi a scala territoriale. Colmare il divario provinciale					euro
Ristrutturazione scuola Gabelli	Comune	6.650.000	3.483.944	3.166.056	
Mediateca delle Dolomiti	Comune	2.733.504	2.733.504		
Il Salone dei Gesuiti	Comune	2.200.000	2.200.000		
La cittadella della sicurezza. I° stralcio	Agenzia Demanio	1.400.000	1.000.000		400.000
Piazza della Stazione	Comune	770.000	570.000		200.000
SUB TOTALE AZIONE 2		13.753.504	9.987.448	3.166.056	600.000

AZIONE 3_ Welfare innovativo e terzo settore			euro	euro	euro
Il centro del terzo settore	Comune privati	1.778.501	1.340.000		438.501
Ripopolare il centro 1	privato	2.627.348	639.316		1.988.032
Ripopolare il centro 2	ATER BL	1.200.000	320.000		880.000
Superare il degrado	privato	7.250.000	254.370	60.000	6.935.630
SUB TOTALE AZIONE 3		12.855.849	2.553.686	60.000	10.242.163
INVESTIMENTI IMMATERIALI COLLEGATI ALLE AZIONI D'INTERVENTO					euro
Fab Lab Impresa BL	privato	200.334	100.000		100.334
Servizi per il nuovo welfare	privato	184.000	45.000		139.000
Fare sistema e promozione istituzionale	Comune	355.000	355.000		
La promozione del 3A	Comune	62.000	62.000		
L'organismo di partecipazione e promozione	Comune	338.000	338.000		
SUB TOTALE IMMATERIALI		1.139.334	900.000		239.334

Atteso che l'importo complessivo del *Progetto Belluno*, ascende ad € 35.054.612, così suddivisi:

a carico del Comune di Belluno	€3.858.566,00
a carico del comune di Sedico	€100.000,00
A carico di altri soggetti pubblici e privati	€13.096.056
Richiesti	€18.000.000,00

Considerato che l'apporto degli enti pubblici cofinanziatori è pari al 37,6% della spesa complessiva;

Considerato che gli impegni assunti dai soggetti pubblici e privati risultano dalle intese e convenzioni appositamente sottoscritte con i medesimi, convenzioni che si intendono qui integralmente richiamate anche se non materialmente allegate;

Visto il decreto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

Considerato che su tutti gli interventi in area sottoposta a tutela storico-architettonico e/o ambientale sono stati richiesti ed ottenuti i pareri favorevoli dell'autorità preposta al vincolo (Soprintendenza beni architettonici e ambientali del Veneto Orientale) e per gli interventi in area ed alveo fluviale del Piave è stato richiesto ed ottenuto il parere favorevole del competente Dipartimento Difesa del suolo e foreste-Sezione Bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Belluno (ex Genio Civile);

Acquisito il parere tecnico favorevole ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Atteso che:

- all'assunzione di spesa per la parte non coperta dal contributo che sarà concesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.P.C.M. 25/05/2016, e non coperta dal cofinanziamento degli enti pubblici e privati si provvederà con successivo atto impegnandosi fin d'ora al reperimento delle risorse necessarie;
- ai sensi dell'articolo 8 del bando, il Comune di Belluno con proprie risorse di bilancio e con il cofinanziamento assicurato dai soggetti pubblici e privati che partecipano al progetto, è in grado di garantire la fattibilità dell'intervento per la quota eccedente il contributo richiesto;

Dato atto che gli interventi previsti dal progetto sono autonomamente fruibili non essendo

suddivisi in lotti funzionali;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1. **di approvare** i progetti preliminari composti dagli elaborati e contenenti il quadro economico di spesa come risulta dall'allegato A alla presente delibera e relativi alle tre azioni di cui si compone il "Progetto Belluno";
2. **di approvare** la relazione generale predisposta dall'arch. Sarti Mauro ;
3. **di approvare** il cronoprogramma con indicazione dei tempi di realizzazione del progetto;

4. **di approvare** le intese e le convenzioni sottoscritte con i seguenti soggetti:

Interventi 1A e 1B_ tra Comune di Belluno e Gestione Servizi Pubblici SpA.

- "*Rifacimento delle strutture relative al Sollevamento acquedottistico di emergenza*" e "*Razionalizzazione della rete fognaria dalla Fontane di Nogarè a Via Lungardo*" - intervento 1A;
- "*Opere di adduzione verso il depuratore di Marisiga a Belluno dei reflui afferenti le vasche Imhoff di Borgo Piave e Via M. Grappa*" e "*Razionalizzazione degli sfioratori della zona a monte della spiaggia di Lambioi*", -intervento 1B.

Intervento 1D_ tra Comune di Belluno e Bortoluzzi srl / Maurizio D'Isep

Protocollo d'Intesa per disciplinare il partenariato e stabilire l'ammontare del cofinanziamento da richiedere nell'ambito del Progetto Belluno entro il limite del "*de minimis*" dell'intervento denominato "*Nuove Attività a servizio della Piave*", il quale prevede la realizzazione del percorso pubblico di collegamento tra gli impianti sportivi dello Spes Arena e la spiaggia di Lambioi e la realizzazione di servizi igienici pubblici a servizio della prevista area camper e della citata spiaggia.

Intervento 1E_ tra Comune di Belluno, Comune di Sedico, Gestione Servizi Pubblici SpA e BIM GSP SpA

Protocollo d'Intesa per disciplinare il partenariato e stabilire l'ammontare del cofinanziamento nell'ambito del Progetto Belluno reso disponibile dai sottoscrittori diversi dal Comune di Belluno per la realizzazione dell'intervento denominato "*Ciclovìa per il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi*"

Interventi 2C e 2D_ tra Comune di Belluno, Questura di Belluno e Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Veneto

Protocollo d'Intesa per disciplinare il partenariato e stabilire l'ammontare del cofinanziamento da richiedere nell'ambito del Progetto Belluno, per la realizzazione degli interventi 2C_ *Salone dei gesuiti, ricadente su una porzione dell'ex Caserma Tasso* da trasferire al Comune e 2D_ *La cittadella della sicurezza, I° stralcio*, ricadente su un fabbricato dell'ex Caserma Fantuzzi che rimarrà di proprietà dello Stato.

Intervento 2E_ tra Comune di Belluno e Dolomiti Bus SpA

Protocollo d'Intesa per stabilire l'ammontare la modalità d'erogazione del contributo al Comune da parte di Dolomiti Bus SpA per la realizzazione dell'intervento 2E_ *La piazza della Stazione*.

Intervento 3B_ tra Comune di Belluno e Reviviscar srl, società controllata di Confindustria Belluno Dolomiti

Protocollo d'Intesa per disciplinare il partenariato e stabilire l'ammontare del cofinanziamento da richiedere nell'ambito del Progetto Belluno, da utilizzare quale contributo per la quota parte dell'intervento 3B_ *Ripopolare il centro 1*, destinata alla realizzazione di 11 alloggi da assegnare in locazione a canone sostenibile (social housing).

Intervento 3C_ tra Comune di Belluno e Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della

provincia di Belluno Dolomiti

Protocollo d'Intesa per disciplinare il partenariato e stabilire l'ammontare del cofinanziamento da richiedere nell'ambito del Progetto Belluno, da utilizzare quale contributo per la realizzazione dell'intervento 3C_ *Ripopolare il centro 2*, di 6 alloggi da assegnare in locazione a canone sostenibile (social housing).

Intervento 3D_ tra Comune di Belluno e società Filù srl

Protocollo d'Intesa per disciplinare il partenariato e stabilire l'ammontare del cofinanziamento da richiedere nell'ambito del Progetto Belluno, destinato alla realizzazione della quota parte dell'intervento 3D_ *Superare il degrado*, relativa alla realizzazione dello spazio da destinare ad attività d'interesse pubblico e alla piazza pubblica previste dal progetto

Si precisa che per l'intervento 3A le **Convenzioni tra Comune di Belluno e a) Associazione di promozione sociale "Casa del Beni Comuni"; b) TIB Teatro Soc. Coop.; c) Associazione Radioamatori gruppo Val Belluna; d) l'Associazione Radioclub Belluno N.O.R.E. ; e) Associazione di promozione sociale Slowmachine sono state sottoscritte** sottoscritte tra il Comune di Belluno, locatore ed i soggetti locatari e riguardano parti di immobili dell'ex Caserma Piave, a fronte della realizzazione degli interventi di ristrutturazione delle parti locate, a cura e spese dei soggetti sottoscrittori, del seguente ammontare; a) € 100.000; b) € 199.677; c) € 13.824; d) € 25.000; e) € 100.000.

5. di approvare i protocolli di intesa sottoscritti per la realizzazione delle azioni immateriali:

Azione immateriale Az1_ tra Comune di Belluno e Centro Consorzi

Protocollo d'Intesa disciplinare il partenariato e stabilire l'ammontare del cofinanziamento da richiedere nell'ambito del Progetto Belluno, da utilizzare quale contributo per realizzare *e animare uno spazio denominato URBAN HUB con la forma del Coworking e FabLab per almeno 5 anni*, servizio per i giovani e le imprese Ricreare uno spazio di aggregazione, sviluppo talenti, innovazione e prototipazione, il cui immobile verrà reso disponibile dal Comune .

Azione immateriale Az2_ tra Comune di Belluno e Società Nuova Soc. Coop Sociale

Protocollo d'Intesa disciplinare il partenariato e stabilire l'ammontare del cofinanziamento da richiedere nell'ambito del Progetto Belluno, da utilizzare quale contributo per la realizzazione di tre servizi sinergici e complementari a più interventi infrastrutturali, denominati , il primo "Social housing e Sharing economy", *il secondo "Fattoria sociale", il terzo "Una ludoteca per Belluno, da svolgere su immobili messi resi disponibili dal Comune.*

6. di dare atto che al progetto Belluno è stato dato il sostegno da parte degli Enti:

a) Presidente della Regione del Veneto, riconoscimento degli interventi dell'Azione 1 in concordanza con le finalità della Legge Regionale 11/2003 "Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto" ed in coerenza con il documento strategico che l'Organizzazione di Gestione della Destinazione", costituitasi ai sensi dell'art. 9 della citata LR 11/2013, ha approvato ed inviato in Regione.

b)Presidente della Provincia di Belluno e Presidente del Destination Management Organization, con la condivisione delle finalità di valorizzazione ambientale anche al fine della diversificazione dell'offerta turistica, riconoscimento dell'Azione 1 quale "investimento per la diversificazione e il potenziamento delle infrastrutture pubbliche destinate ad un utilizzo ai fini turistici" ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2003 "Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto" ed impegno a promuoverne gli esiti del Progetto nell'ambito di competenza della propria programmazione turistica.

c) Gruppo Azione Locale Prealpi Dolomiti, condivisione delle finalità di valorizzazione ambientale anche al fine della diversificazione dell'offerta turistica, riconoscimento dell'Azione 1 quale "investimento per la diversificazione e il potenziamento delle infrastrutture pubbliche destinate ad un utilizzo ai fini turistici" ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2003 "Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto" ed impegno a promuoverne gli esiti del Progetto nell'ambito di competenza della propria programmazione turistica.

d)Ente Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, condivisione delle finalità di valorizzazione ambientale anche al fine della diversificazione dell'offerta turistica, riconoscimento dell'Azione 1

quale "investimento per la diversificazione e il potenziamento delle infrastrutture pubbliche destinate ad un utilizzo ai fini turistici" ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2003 "Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto" ed impegno a promuoverne gli esiti del Progetto nell'ambito di competenza della propria programmazione turistica.

7. **di prendere atto** della dichiarazione di conformità urbanistica del RUP

8. **di presentare**, con le modalità stabilite dal bando, domanda di ammissione al finanziamento

9. **di dare atto** che a seguito di ammissione ai benefici di cui al citato DPCM 25 maggio 2015 saranno sottoscritte le convenzioni definitive con gli altri soggetti partecipanti al progetto e le risorse sia pubbliche che private necessarie alla realizzazione dell'intero programma troveranno allocazione al capitolo di bilancio appositamente istituito.

10. **di dichiarare**, con distinta e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 18.08.2000 n. 267, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale da:

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa TEDESCO ALFONSINA

Il Presidente - SINDACO
Sig. MASSARO JACOPO